

Occorre considerare:

a) Che già per la legge 4 aprile 1912 gl'impiegati dell'Istituto hanno l'obbligo di destinare una parte del loro stipendio ad un'assicurazione. Imponendo agli impiegati già appartenenti alla C.M.P. l'obbligo di cui sopra si dovrebbe armonizzarlo con gli art. 55 e 56 dello Statuto.

b) Che già la questione è pregiudicata in quanto come risulta dalla lettera 9 aprile del R. Commissario, qualche impiegato, che è già passato all'Istituto, ha ritirato la quota spettantegli sul patrimonio dalla Cassa di Previdenza;.

D'altro canto sarebbe senza dubbio opportuno che il capitale di L.116.000 raccolta dalla Cassa, non venisse disperso e che lo scopo di previdenza non venisse frustrato. Ma poichè questo è, soprattutto, d'interesse dei partecipanti alla Cassa stessa, potrebbero i partecipanti stessi deliberare di autorizzare il versamento all'Istituto Nazionale della quota spettante a quelli degli impiegati che verranno assunti dall'Istituto Nazionale. Dato l'interesse che gl'impiegati della C.M.P. hanno di passare all'Istituto non potrebbe riuscire difficile ai dirigenti della M.P. di provocare, da parte degli impiegati, una decisione in tal senso: ma in questo caso il passaggio delle somme della Cassa all'Istituto avverrebbe per espressa volontà degli impiegati e